



CLUB ALPINO ITALIANO



**SOCIETA' ALPINA delle GIULIE
e
ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE**

organizzano

Domenica 14 luglio 2013

Salita al Monte CIMONE e giro delle Casere alla sua base

Referenti dell'escursione: Loris Sartore (AXXXO) e Gianni Tiberio (SAG)

Questa settimana si propone un'escursione molto interessante che riguarda la grandiosa catena del Siera che si sviluppa da occidente verso oriente con una lunghissima cresta rocciosa formata dall'allineamento di cinque cime: il M. Siera (m 2448), la Creta Forata (m 2462), il M. Cimon (m 2422), il M. Pleros (m 2314), le Crete di Chiampizzulon (m 2085) e a chiudere ad oriente, lo spallone boscoso del M. Talm (m 1728). Tutta la zona è stata profondamente interessata da sedimentazioni marine avvenute 250 milioni di anni fa, poste su rocce tra le più antiche della regione, riemerse e coperte dal mare per ben due volte. Con l'ultima glaciazione (circa 80.000 anni fa), le valli, formate a causa dell'erosione, hanno assunto la classica conformazione a U.

Dal parcheggio di Cima Sappada (1290 m), nei pressi degli impianti di risalita, si seguirà una strada forestale (n.320) subito a destra della statale, che si inoltra in una fitta abetaia. Al termine della strada si proseguirà per una mulattiera e si attraverserà il Rio Geu. La mulattiera prosegue in salita e poi in piano, nel bosco posto a N del M. Geu e porta a collegarsi, a 1516 m, con una strada (n.230) proveniente dal fondovalle. Si proseguirà ancora per poco più di un km e si giungerà alla Casera Tuglia (1600 m; ore 1.30).

Passo Entralais (2190 m). Dalla Sella di Tuglia, si scenderà per un breve tratto per la strada di accesso alla Casera e, superata la prima curva, si prenderà a sinistra un sentiero segnalato (n.229) che sale attraverso mughete e pendii detritico-erbosi in direzione del marcato e ampio canalone, fiancheggiato sulla destra dalla parete NE del M. Cimon. Si rimonterà lungamente il canalone detritico. Una frana di vaste dimensioni, caduta di recente, ha cancellato il sentiero e ciò renderà la salita un po' più faticosa. Superata la frana, si andrà sul lato sinistro, fino a raggiungere una forcellina della cresta rocciosa che limita a sinistra (E) il canalone. Ci ritornerà sulla destra e si salirà fin sotto un breve gradino roccioso attrezzato che, superato (3 m; I⁰), porterà all'ampia sella erbosa (ore 1.20) che forma il Passo di Entralais il quale mette in comunicazione l'alto Canal di Gorto con la Val Pesarina.

Dalla sella parte la traccia che sale al **Monte Cimon** (2422 m), poderoso crestone roccioso che si eleva tra questo passo a quello di Geu alto. Sono circa duecentotrenta metri di dislivello che si salirà seguendo prevalentemente a S del filo di cresta, con vari saliscendi; si dovranno affrontare un misto di prato ripido, con punti abbastanza esposti, e placche calcaree in cui bisogna dare prova di passo fermo e doti basilari di arrampicata. La salita, pur risultando impegnativa, si dimostrerà allo stesso tempo divertente fino alla cima (ore 0.40).

Dopo la meritata sosta in vetta, si ritornerà nuovamente alla zona erbosa del passo di Entralais da cui si scenderà nell'omonimo vallone seguendo ancora sentiero 229, piuttosto ripido ma in una zona fortemente erbosa fino a giungere alla Casera Entralais (1572 m), riattata di recente. Il sentiero prosegue ancora ripido fino al limite della

faggeta per inoltrarvisi poi e giungere agli stovoli Davour Chiavaz (1106 m). Da questo punto il sentiero diventa carrareccia e poi asfaltata fino a Pesariis (750m, ore 4).

Percorso alternativo

Dopo essere giunti a Casera Tuglia, seguendo il sent. 227, si proseguirà verso est, passando a N del M. Pleros e delle Crete di Chiampizulon, fino a giungere Rifugio Chiampizulon (1628 m; ore 2.30). Sempre tenendosi in quota si giunge all'incrocio con il sent. 228. Si scende fino ai Piani di Vas (1350 m; ore 0.30). Per una strada forestale (227), si prosegue verso la C.ra Campiut (1430 m; ore 0.30), per chiudere l'anello e ritornare alla C.ra Tuglia (1597 m; ore 1.00).

N.B. Rispetto il programma descritto, e in considerazione della lunghezza della escursione, i capigita si riservano di effettuare la discesa dal Cimon attraverso l'itinerario effettuato per la salita.

Riferimento cartografico: Carta Tabacco n. 01 Sappada-S.Stefano-F.Avoltri 1:25.000

Percorso EE : Percorso Escursionistico parzialmente su sentiero bollato. Dislivello in salita 1.132 m e discesa 1.672 m; tempo di percorrenza circa 8.5 ore (senza contare le soste). Opportuni i bastoncini.

Programma:

ore 06.30 partenza da Trieste, p.za Oberdan
ore 09.30 arrivo a Cima Sappada e partenza a piedi
ore 10.50 arrivo a Casera Tuglia (bivio a dx per forc. Entralais)
ore 12.20 arrivo al Passo Entralais
ore 12.30 partenza per la Cima del Cimon
ore 13.30 arrivo sulla Cima
ore 14.00 partenza per il passo Entralais
ore 14.50 arrivo al passo
ore 15.00 partenza per Pesaris
ore 18.00 arrivo a Pesaris
ore 18.30 partenza per Trieste
ore 21.30 arrivo a Trieste

Cellulari di gruppo: 3473264700/ 3311071048

QUOTE : Soci € 18,00
non Soci, maggiorate di **€ 8** per *l'assicurazione per il "soccorso alpino"*
Iscrizioni alla partenza, solo soci!!
Per i pagamenti in pullman, PER FAVORE, denaro contato!!!

Il Programma sarà strettamente osservato, salvo cause di forza maggiore, attuato secondo i rispettivi regolamenti delle escursioni e condotto ad **insindacabile giudizio** dei Referenti.

Prossime iniziative:

21 luglio CRODA ROSSA DI SESTO

Organizzazione congiunta AXXO/SAG

Bagni di Moso, funivia al Rudi Hütte (1900m), sent 15a e 15b, Castelliere, Croda Rossa di Sesto (2965m), ferrata Zandonella, rifugio Berti (1950m), rifugio Lunelli (1568m), Bagni di Val Grande (1300m).

Cartografia Tabacco 010, dislivello ca 1070 m, difficoltà EEA

Referenti : AE Maurizio Toscano (AXXXO) e ONC Marcella Meng (SAG)

28 luglio MONTE ROMBON

Organizzazione congiunta SAG/ AXXXO

Bovec, funivia del Canin, stazione a monte (2200 m ca), Škrbina pod Prestreljenikom (2292 m),

Percorso A: Sella Prevala (2067 m), sentiero dell' Aquila, Rombon (2207 m), Bovec (485 m).

Percorso B: dalla stazione a monte eventuale salita al Forato (2498m), Planinski dom Petra Skalarja (2268m), e discesa alla stazione intermedia della funivia, Bovec.

Cartografia Tabacco 019, dislivello 800 in salita e 1700 in discesa, sviluppo 20 km ca, difficoltà E.

Referenti : Franco Romano (AXXXO) e Fulvio Tagliaferro (SAG)

4 agosto MONTE LASERZWAND NELLE DOLOMITI DI LIENZ

Organizzazione congiunta AXXO/SAG

Percorso A: Lienzer Dolomiten Hütte (1616m), sent 12, Karlsbaderhütte (2216m), Laserzwand (2614 m), sent 14 (Rudi- Eller weg), Lienzer Dolomiten Hütte.

Percorso B: giro del Rauchkofel e al Tristacher See (821m).

Percorso alternativo

Dopo essere giunti a Casera Tuglia, seguendo il sent. 227, si proseguirà verso est, passando a N del M. Pleros e delle Crete di Chiampizulon, fino a giungere Rifugio Chiampizulon (1628 m) per la sosta pranzo. Ripreso il cammino, si tornerà al sentiero 228 alla quota 1677m seguendolo fino alla Sella Talm (1600m) e al vicino rifugio dei Cacciatori. Avanzando del tempo si potrebbe fare una digressione fino alla cima del monte Talm (1728m) da cui si gode di un ampio panorama sulla vallata di Gorto prima di tornare al sentiero 226 che scende per carrareccia al rifugio Talm e poi da questi agevolmente a Prato Carnico dove attenderà il pullman che si sposterà poi per riprendere i partecipanti del percorso principale.